

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4762 del 20/08/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Comune di Berceto, Concessione per l'occupazione di area demaniale in Comune di Berceto (PR), Corso d'acqua Rio Praquarola ad uso attraversamento stradale e relativi lavori di ripristino, Procedimento PR25T0037 - Pratica 19578/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4950 del 20/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti AGOSTO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI BERCETO, CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BERCETO (PR), CORSO D'ACQUA RIO PRAQUAROLA AD USO ATTRAVERSAMENTO STRADALE E RELATIVI LAVORI DI RIPRISTINO, PROCEDIMENTO PR25T0037 - PRATICA 19578/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 112928 in data 23/06/2025, con la quale il Comune di Berceto (PR) C.F./P.Iva 00202280343 ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Rio Praquarola nel Comune di Berceto (PR) e identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 18 fronte Mappale 2, Foglio 17 fronte Mappale 11 e Foglio 16 fronte Mappali 19, 44 e 45, per uso attraversamento stradale e relativi lavori di ripristino

PRESO ATTO:

- dell’avvenuta pubblicazione nei dettami dell’art. 16 cc 2 e 9 LR 7/2004 della predetta domanda sul BURERT n. 183 del 16/07/2025, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, espresso dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al protocollo ARPAE n. 131420 del 21/07/2025;

DATO ATTO:

- che il Codice Antimafia al comma 3 dell'art.83, esclude la necessità della richiesta della documentazione antimafia in caso di rapporti tra Enti Pubblici, come definiti al comma 1 dello stesso articolo.

ACCERTATO che L'Ente richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- è esente dal pagamento del deposito cauzionale e del canone annuale di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 7/2004 ai sensi della DGR n. 176/2014 e della DGR 913/2009, poichè l'occupazione è finalizzata allo svolgimento di attività connesse a pubbliche finalità.

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) *di assentire*, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Berceto C.F./P.Iva

00202280343, la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica del Rio Praquarola nel Comune di Berceto (PR) e identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 18 fronte Mappale 2, Foglio 17 fronte Mappale 11 e Foglio 16 fronte Mappali 19, 44 e 45, per uso attraversamento stradale e relativi lavori di ripristino come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente - Procedimento n. PR25T0037.

b) *di stabilire che:*

- la concessione è valida fino al 31/12/2043 e che il tempo occorrente per l'esecuzione degli interventi è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) a partire dalla comunicazione di inizio lavori, come stabilito nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nota prot. ARPAE n. 131420 del 21/07/2025).

- ***di approvare*** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario, prot. Arpae n. 147947 del 19/08/2025;

c) ***di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione e delle prescrizioni riportate nel Nulla Osta Idraulico trasmesso in data 28/07/2025 prot. Arpae n. 135539;

DÀ ATTO CHE

- ai sensi della DGR n. 176/2014 e della DGR 913/2009, poichè l'occupazione è finalizzata allo svolgimento di attività connesse a pubbliche finalità, il concessionario è esentato dal pagamento del deposito cauzionale e del canone annuale di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 7/2004.

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al Concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione con regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore del Comune di Berceto CF/P.I.V.A. 00202280343, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: **PR25T0037**.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale, di pertinenza del Rio Praquarola (affluente di destra del Torrente Baganza), individuata al foglio 18 fronte Mappale 2, Foglio 17 fronte Mappale 11 e Foglio 16 fronte mappali 19, 44 e 45 dell'NCT del Comune di Berceto (PR) in località Praquarola ad uso attraversamento stradale e relativi lavori di ripristino, come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2043; il tempo occorrente per l'esecuzione degli interventi è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) a partire dalla comunicazione di inizio lavori, come stabilito nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nota prot. ARPAE n. 131420 del 21/07/2025).**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il concessionario, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
2. Il Concessionario, secondo quanto previsto dall'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti

diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. ARPAE n. 131420 del 21/07/2025** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA

USTPC - PR

RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

AI'ARPAE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PR

aoopr@cert.arpa.emr.it

E p.c.

Al Comune di BERCETO (PR)

c.a. Ing. Nicola Panizzieri

protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it

Oggetto: (2025.650.20.5/158) DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica N. 19578/2025, Procedimento N. PR25T0037 - Richiesta di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Praquarola, loc. Praquarola, in Comune di Berceto (PR), per uso ripristino attraversamento stradale. Richiedente: Comune di Berceto.

Trasmissione parere di competenza ex R.D. 523/1904 e s.m.i.

(Ns. Prot. 27/06/2025.0047165.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta emarginata, di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Praquarola (affluente di destra del Torrente Baganza), ad uso ripristino attraversamento stradale, in località Praquarola del Comune di Berceto (PR), catastalmente localizzato al Foglio 16 fronte Mappali 19-44;

VISTA la documentazione trasmessa, dalla quale si evince che l'intervento di ripristino della viabilità vicinale di Praquarola, interrotta a seguito dei gravi eventi calamitosi di giugno 2024 per il cedimento del manufatto scatolare sul rio omonimo, verrà attuato tramite:

- accantieramento, con totale chiusura della strada, previa installazione di segnaletica stradale e transenne metalliche;
- posa in opera di manufatto scatolare misure interne m 3,00 x 2,00 in sostituzione di quello esistente, con annesse testate in calcestruzzo armato;
- costruzione di n. 2 briglie in gabbioni con formazione di relativa copertina in calcestruzzo;
- formazione di tratti di difesa sponale in massi ciclopici cementati a protezione del manufatto scatolare e delle briglie in gabbioni;
- riprofilatura alveo;
- ricostruzione tratto di massicciata stradale mediante la fornitura e posa di ghiaia e intasamento con misto stabilizzato, ripristino banchine e scarpate;
- sistemazione finale dell'area;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

- rimozione della segnaletica stradale e delle transenne metalliche adoperate ai fini della sicurezza;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è compreso tra quelli finanziati con Atto del Presidente della RER n° 51 del 20/03/2025 "Approvazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna (OCDPC n° 1070/2024 e n° 1120/2024)";

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1117/2000 con cui si approvano le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148-151 della L.R. n. 3 del 21/04/1999;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2012 n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", come modificata dalla L.R. 6 marzo 2017 n. 2;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che assegna all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tra le altre, anche le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- la D.G.R. n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Praquarola ad uso attraversamento stradale ed al conseguente progetto di ripristino dell'attraversamento stradale stesso, sito in località Praquarola del Comune di Berceto (PR), nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) il richiedente, nonché concessionario, sarà considerato responsabile del controllo e monitoraggio delle opere realizzate, al fine di garantire un'efficacia durabilità delle stesse e la loro sicurezza sia strutturale che idraulica, con particolare riferimento alle opere di difesa previste nell'alveo del corso d'acqua;
- 2) saranno pertanto a totale carico del richiedente tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendano necessarie per garantire l'efficienza nel tempo del nuovo attraversamento, comprese le operazioni di sorveglianza e di pulizia periodica, da intensificarsi in caso di periodi piovosi o eventi meteorici significativi;
- 3) la manutenzione ordinaria dovrà comprendere anche il controllo ed il taglio periodico della vegetazione spontanea in alveo e sulle sponde del corso d'acqua, da estendere indicativamente per almeno i primi 30 metri retrostanti della briglia di monte ed i sottostanti 15 metri della briglia di valle;
- 4) relativamente all'esecuzione delle opere previste ed alla relativa cantierizzazione e occupazione delle aree demaniali:

- i lavori in alveo devono essere condotti con massima celerità per ridurre al minimo la possibilità di concomitanze con periodi o eventi di piena;
 - i materiali inerti che saranno movimentati durante l'intervento in oggetto dovranno essere interamente riutilizzati per l'intervento stesso e quelli eventualmente in eccesso spostati, stesi e riposizionati a valle della seconda briglia o sulle sponde del corso d'acqua;
 - i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
 - durante le fasi di lavorazione in alveo dovrà porsi attenzione affinché i mezzi d'opera, i materiali da costruzione, i ponteggi o le opere provvisorie non siano trascinate dalla corrente e non costituiscano intralcio al buon regime delle acque;
 - dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere al personale idraulico in forza allo scrivente Ufficio, nonché a mezzi e imprese da questo incaricate;
 - l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita e recintata per l'intero periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
 - l'entrata in alveo dovrà avvenire in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni, senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico del corso d'acqua e ponendo particolare attenzione ad eventuali difese esistenti; eventuali rampe di accesso, piste di cantiere o guadi provvisori non dovranno creare alcuna turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua e dovranno essere prontamente rimossi al termine degli interventi;
 - sarà cura ed onere del richiedente provvedere alla messa in opera di adeguati impedimenti e opportune segnalazioni di divieto e di pericolo, al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate all'alveo torrentizio in corrispondenza del tratto interessato dai lavori;
 - il richiedente, durante le lavorazioni, è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento, i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, vigilando insieme all'impresa esecutrice e adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- 5) il tempo occorrente per l'esecuzione degli interventi nell'area demaniale è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) lavorativi consecutivi, a partire dalla comunicazione di inizio lavori di cui al punto seguente; nella stessa dovrà essere indicato il nominativo della ditta che eseguirà i lavori ed il nominativo del relativo responsabile o referente tecnico;
- 6) l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it) e al Gruppo Carabinieri Forestale Parma (tramite PEC fpr42966@pec.carabinieri.it);
- 7) l'accesso all'alveo sarà consentito ai soli mezzi di proprietà della ditta che eseguirà le lavorazioni ed esclusivamente tra le ore 7:00 e le ore 18:00 di ciascuna giornata lavorativa consentita;
- 8) qualora dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat fluviale naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
- 9) al termine dei lavori l'area demaniale oggetto delle occupazioni e delle lavorazioni dovrà essere restituita priva di ogni tipo di rifiuto, materiali ed attrezzi.

Si precisa che il presente parere assume validità anche riguardo al vincolo idrogeologico gravante sulle aree interessate dalle lavorazioni in oggetto, secondo quanto specificato nella nota

PC/2019/0064800 del 23/12/2019.

Per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, per l'utilizzo dell'area demaniale all'uso dichiarato e nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/AB

Il Legale Rappresentante dell'Ente Concessionario, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpaee n. 147947 del 19/08/2025, firmato per accettazione.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.